



**Città di Castello li 19 maggio 2025**

**Al Sindaco**  
del Comune di Città di Castello (PG)

**Oggetto:** Interrogazione sullo stato dei finanziamenti destinati a **“Villa Montesca”**.

Il sottoscritto **Loriana Grasselli**, nella sua qualità di Capogruppo a nome del gruppo consiliare del **P.S.I.** di Città di Castello,

**Premesso che:**

- Villa Montesca rappresenta un patrimonio storico, artistico e culturale di rilevante importanza per Città di Castello e tutta la Regione Umbria. La villa, ispirata al rinascimento e al manierismo, è stata l'aristocratica residenza estiva che i baroni Leopoldo e Giulio Franchetti fecero erigere, nella seconda metà dell'Ottocento, sul versante digradante del monte Arnato, su progetto dell'architetto fiorentino Giuseppe Boccini. La villa si compone in tre corpi: quello centrale a tre piani affiancato da due laterali sporgenti più alti, a modo di torre, in virtù del piano loggiato coperto da un tetto pronunciato, alla maniera fiorentina. Il complesso comprende anche la casa del guardiano, la limonaia, la foresteria e la scuola Montessori. Infatti proprio a Villa "La Montesca", nel 1901, nacque la scuola elementare gratuita per i figli dei contadini, il luogo in cui mosse i primi passi l'esperienza educativa di Maria Montessori, chiamata da Alice Franchetti Hallgarten, statunitense moglie del senatore Leopoldo Franchetti, donna colta dotata di illuminato spirito filantropico. Sul davanti si apre l'ampio giardino con vasca centrale ed il parco all'inglese, un vero e proprio orto botanico. La villa, oggi di proprietà della Regione Umbria, ha mantenuto la sua vocazione educativa, ospita infatti un centro di formazione e di ricerca.
- l'Accordo di Coesione tra Governo e Regione Umbria prevede finanziamenti per la riqualificazione urbana e la valorizzazione di edifici di interesse storico;
- dai documenti ufficiali emerge che per il progetto denominato **"Recupero e valorizzazione Centro Studi Villa Montesca"** è stato stanziato un finanziamento di **€2.000.000,00** a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027;
- nell'agosto 2024, l'assessore regionale Paola Agabiti ha annunciato interventi finanziati attraverso il Fondo Sviluppo e Coesione (F.S.C.) e il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) "Alta Umbria 2030 Strategie di rigenerazione". Questi fondi, ammontanti a circa 4 milioni di euro, sono destinati alla riqualificazione di Villa Montesca e degli edifici adiacenti, tra cui l'"Ex Foresteria" e l'"Ex Montessori";
- nel Programma Triennale Lavori Pubblici 2020-2022 è stato approvato dalla Giunta Regionale un intervento di manutenzione straordinaria per Villa Montesca di 1 Milione di

euro e la stessa somma è stata riconfermata nei piani 2021-20, 2022-2024 e nel piano 2023-2025 i finanziamenti ammontano a 3,2 milioni di euro per il 2024 e 4,1 milioni di euro per il 2025;

- nell'ambito del programma PINQUA, è previsto inoltre, un intervento specifico di restauro e risanamento conservativo dell'edificio denominato "Ex Foresteria" di Villa Montesca, con un finanziamento totale di circa 173.220,00 euro, di cui 138.770,00 euro provenienti da fondi dell P.N.R.R.

**Considerato che:**

- Villa Montesca conserva al suo interno un patrimonio di sale sontuose con pitture e sculture di Clemente Marini, Giovanni Panti, Ernesto Bellanti e Antonio Passaglia che necessitano di interventi di tutela e restauro;
- la valorizzazione del complesso non può prescindere dalla conservazione del patrimonio artistico e culturale custodito al suo interno;
- è pertanto fondamentale assicurarsi che i fondi già stanziati siano effettivamente utilizzati per la finalità prevista e valutare la possibilità di ulteriori risorse da destinare specificamente alla tutela degli affreschi e delle sale interne,

**INTERROGA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

1. per conoscere lo stato attuale dell'iter relativo ai finanziamenti per Villa Montesca ed in particolare se i fondi siano stati già erogati e se siano stati avviati i lavori di restauro e valorizzazione previsti, o caso mai quando si prevede l'effettiva erogazione così da poter valutare l'eventuale inizio dei lavori;
2. per sapere se il progetto finanziato contempla interventi specifici per la tutela del patrimonio artistico culturale all'interno della Villa;
3. per comprendere se la Regione valuti la possibilità di attivarsi per richiedere ulteriori fondi destinati esclusivamente alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico, anche attraverso canali di finanziamento nazionali o europei;
4. per valutare la possibilità di coinvolgere Enti e Fondazioni specializzate nella conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico al fine di cofinanziare eventuali interventi aggiuntivi.

**Gruppo Comunale Partito Socialista C.d.C.**

Loriana Grasselli

Ugo Mauro Tanzi

Luigi Gennari

